



BREVÍSSIMO CATECHISMO CATTÓLICO

ELABORATO DAL PADRE JOSÈ MARIA REQUENA
Con autorizzazione ecclesiástica

1 Cos'è il Catechismo e a che serve? E' il riassunto della dottrina di Gesù Cristo e **serve** affinché, apprendendo il suo contenuto e mettendolo in pratica, tu ami soprannaturalmente Dio e tutte le persone create, e dopo questa vita terrena, possa raggiungere la salvezza e la felicità ineffabile che non finirà mai, ed evitare l'orrendo inferno che non ha fine. Leggi l'impressionante enciclica «ACERBO NIMIS», del 15 aprile 1905, sull'insegnamento del Catechismo del Papa San Pio X!

Suggerimento: I vescovi approntino ogni mese un foglio con la spiegazione chiara ed amena del catechismo e ogni parrocchia la porti e lo doni a tutte le case della sua zona.

2 Dio sta filmando la tua vita; speriamo che tu non debba vergognarti quando, all'ora della morte, vedrai la ripresa dei tuoi anni! Evita la condotta immorale e **non omettere niente** di quanto devi fare affinché te e tutto il mondo conosca ed ami quanto è possibile Iddio e serva alla salvezza e la santificazione di un maggior numero di persone. Incoraggiati refflettendo nella Bibbia, Daniele 12,3: "I saggi brilleranno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia splenderanno come le stelle per tutta l'eternità". T'incoraggi a guadagnare questo premio celeste, incalcolabile, insegnando la giustizia in tutto il mondo mediante la diffusione di migliaia di milioni di Catechismi?

3 C'è Iddio? Sì: Vediamo alcuni esempi: senza l'intelligenza dell'uomo non ci sarebbero le invenzioni, come un aereo o un sottomarino. Ebbene, come non c'è una scoperta senza lo scopritore, ci deve essere chi abbia inventato gli uccelli, ottimi aerei; i pesci, stupendi sottomarini. Questo inventore è Dio. Leggi sull'esistenza di Dio il libro di irresistibile attrattiva: «A Dio per la scienza», del P. Jesús Simón, S.I.

4 Chi è Iddio? Dio è il nostro Padre, Creatore e Signore di tutto ciò che esiste, il quale, anche dopo questa vita terrena, premia i buoni e punisce i cattivi.

5 Come è Dio? E' spirito purissimo, infinitamente perfetto, buono, saggio, giusto, potente, eterno, immenso ed incomprendibile. «... Dio è amore. » (1 Gv 4,8).

6 Cosa sono gli angeli? Sono degli esseri spirituali, senza corpo, dotati di intelligenza e volontà. Dio ce li manda perché ci assistano: «Non sono tutti spiriti incaricati di un ministero, inviati in servizio, in vantaggio di coloro che hanno da ereditare la salvezza? (Hb 1,14).

7 Chi è l'Angelo Custode? Colui che Iddio dà ad ognuno di noi perché ci protegga e ci aiuti a guadagnare il cielo. Parla a lui ogni giorno e cerca di ubbidirgli. Sii suo amico.

8 Cos'è l'uomo? E' un essere composto dal corpo materiale ed anima spirituale ed immortale, dotato d'intelligenza e volontà.

9 Perché non si vede l'anima? Perché è immateriale, e come tale, non può essere percepita dai sensi (vista, tatto, udito...); perciò non la possiamo vedere, toccare, udire, ecc.

10 Cos'è l'anima umana? L'anima è il principio vitale, quello per cui l'uomo vive.

11 Da chi riceviamo il corpo e l'anima? Da Dio. Lui è l'inventore delle innumerevoli meraviglie del corpo e dell'anima. Il corpo ce lo dà per mezzo dei nostri genitori; l'anima è creata direttamente da Dio per unirli al corpo e formare così l'uomo.

12 E' possibile provare che l'uomo ha un anima, e questa è immortale? Riflettiamo: si può ammettere che l'intelligenza di un uomo o l'amore di una madre verso il suo figlio è solo un poco di carne che si muove? No, perché la carne soltanto può produrre effetti fisici

e chimici di natura materiale, e questa è distinta ed inferiore alla natura spirituale che ha come effetti: l'intelligenza e l'amore umano. Dunque, questi effetti non sono prodotti dalla carne per mezzo del cervello, ma sono piuttosto prodotti dall'anima umana. Pure se per realizzare tali atti, quando l'anima è unita al corpo, è necessaria la partecipazione, non principale ma secondaria, del cervello o di altra parte del corpo umano. Come si è capaci di operare secondo ciò che si è, così il fatto che l'anima operi o attui indipendentemente dal corpo, significa che è nel suo esistere indipendente dal corpo; perciò quando muore il corpo di un uomo, la sua anima continua a vivere. Or bene, può l'anima umana dividersi, corrompersi, in se stessa direttamente? No, giacché la sua essenza è semplice, cioè, non è composta di parti¹, sia quantitative che essenziali nelle quali poter dissolversi nei suoi elementi, essendo, per lo stesso, indivisibile, incorruttibile. Questa semplicità dell'anima umana è superiore alla semplicità che ha il principio vitale di una pianta o di un animale, perché entrambi, pur essendo semplici, dipendono dal corpo fino al punto di non poter esistere senza di esso.

13 Anche se l'uomo conosce con certezza Dio mediante la luce naturale della ragione partendo dalle cose create, può comunque conoscerle ed amarle meglio per mezzo della Rivelazione fatta da Dio e che si trova nella Tradizione Apostolica e nella Bibbia.

14 Cos'è la Tradizione Apostolica? E' la parola di Dio non scritta nella Bibbia, ma trasmessa da Gesù ai dodici Apostoli e per il loro tramite alla Chiesa Cattolica (2 Ts 2,15).

15 Cos'è la Bibbia? E' l'insieme dei libri che contengono la parola di Dio.

16 A chi ha affidato Gesù e lo Spirito Santo l'ufficio di interpretare autenticamente la parola di Dio, orale e scritta? Al Papa, successore di San Pietro, e ai Vescovi in comunione con lui, ma «soprattutto ricordatevi che nessuna profezia soggiace a interpretazione privata» (2P 1,20-21). E sebbene «in esse ci sono alcuni punti difficili, che gli inesperti e i deboli stravolgono, come fanno anche delle altre Scritture, a loro perdizione. Voi dunque, carissimi, preavvisati come siete, state all'erta, affinché non abbiate anche voi, trascinati dal traviamiento di questi uomini senza legge, a venir meno alla vostra fermezza. Crescete invece nella grazia e nella conoscenza del Signore nostro e Salvatore Gesù Cristo. A lui la gloria, ora e nel giorno eterno. Amen!» (2P 3,16-18).

17 Il Catechismo comprende quattro parti: Credo, Sacramenti, Comandamenti, Orazione. Coincide con gli scritti dei Santi Padri dei primi secoli della Chiesa!

18 IL CREDO, O SIMBOLO DEGLI APOSTOLI Credo in Dio Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, Nostro Signore Gesù Cristo, che fu concepito per opera e grazia dello Spirito Santo, nacque da Santa Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi²; il terzo giorno risuscitò dai morti, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la vita eterna. Amen.

19 Il Simbolo degli Apostoli è «il riassunto fedele della fede degli Apostoli» (Cat.I.C. 194).

20 Chi è la Santissima Trinità? E' lo stesso Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo. Tre persone distinte che hanno una sola natura divina, non diverse, e perciò è un solo Dio vero (Mt 3,16-17). Dio è una famiglia!

21 Cos'è il mistero della Incarnazione? E' il fatto che il Figlio di Dio, senza lasciare di essere Dio (Hb 1,1-17), per opera dello Spirito Santo si è incarnato da Maria, la Vergine, e si è fatto uomo.

22 Cos'è il mistero della Redenzione? L'opera di Gesù Cristo che mediante il prezzo della sua morte e risurrezione ci ha riscattato dalla schiavitù del peccato per portarci al cielo (1 Gv 4,10). (Non lasciare di amare soprannaturalmente Dio, te stesso e gli altri, per la sofferenza che questo possa comportare per te, perché Cristo soffrì e morì per te, per darti la vita e la felicità eterna).

23 Chi è la Vergine Maria? E' la Madre di Cristo, piena di grazia e di virtù, concepita senza peccato, sempre Vergine e che è in cielo in corpo ed anima (Lc 1,26-31). Ama molto alla nostra Madre misericordiosa, perché mai giungerai ad amarla tanto quanto ella ama te!

La Vergine promise a coloro che vivessero e morissero con lo scapolare (o la medaglia metallica che ne fa le veci, benedetta, con il Sacro Cuore di Gesù da una parte e la Vergine del Carmine dall'altra) la grazia per ottenere la perseveranza finale e la liberazione dal Purgatorio il sabato dopo la morte.

24 Tra i molti buoni libri che ti aiuteranno a conoscere ed amare la Santissima Vergine Maria, citerò soltanto due: «Le Glorie di Maria», di Sant'Alfonso Maria di Liguori, nel quale si tratta della grande misericordia e della potente intercessione di Maria. E il «Trattato della Vera Devozione alla Santissima Vergine», di San Luigi Grignon de Montfort; quest'ultimo è il libro favorito del Papa Giovanni Paolo II e spiega in che consiste la perfetta consacrazione a Gesù per Maria. Tale consacrazione consiste nel consegnarsi

¹ Che l'essenza non è composta da parti «quantitative» significa che: **solo c'è un anima**, non diverse, e che essa non ha parti «essenziali»; la qual cosa significa che: **c'è solo una essenza**, non diverse. (L'essenza è ciò che costituisce la natura di una cosa, ciò che è permanente ed invariabile in essa).

² L'inferno qui menzionato non è lo stato dei dannati, ma il «limbo dei giusti o seno di Abramo». Lo stato, cioè, in cui, fino a quando si è compiuta la nostra redenzione, si trovavano le anime di coloro che morivano in grazia dopo di essere interamente purificate. Queste anime Gesù, con la sua anima unita alla divinità, visitò realmente e veramente; non le portò, però, in cielo fino al giorno in cui Lui realizzò la sua gloriosa ascensione.

interamente alla Santissima Vergine per essere tutto di Gesù Cristo per mezzo di Maria. Leggilo con attenzione davanti al Tabernacolo e fai la tua consacrazione monfortiana!

25 Quali sono i dogmi della Santissima Vergine Maria? 1° la sua Concezione Immacolata, 2° la sua perpetua Verginità, 3° che è Madre di Dio, 4° l'Assunzione in corpo ed anima ai cieli.

26 Chi fondò la Chiesa Cattolica e perché essa fu fondata? Il medesimo Gesù Cristo l'ha fondata per l'eterna salvezza di tutti gli uomini (Mt 16,18-19).

27 Si può riconoscere oggi la vera Chiesa? Sì; vedendo se ha per fondatore Cristo, se in essa si partecipa dei sette Sacramenti, se si imita la Vergine Maria e se si obbedisce al Papa.

28 Chi va al cielo per sempre? Coloro che muoiono in grazia di Dio (Mt 25,34 e 40).

29 Chi va all'interno per non uscire mai di là? Coloro che muoiono in peccato mortale. Sono molti coloro che cadono nel fuoco eterno! (Lc 13,23 e 24).

30 Cos'è il purgatorio? La purificazione con terribili tormenti delle anime che muoiono in grazia di Dio, ma senza tuttavia aver soddisfatto completamente per i loro peccati (2 Mac 12,43 e 46).



I SACRAMENTI

31 Cosa sono i Sacramenti? Sono segni efficaci della grazia, istituiti da Gesù Cristo e affidati alla Chiesa Cattolica, per mezzo dei quali è dispensata la vita divina.

32 Quali sono i 7 Sacramenti? Sono: 1° Battesimo, 2° Cresima o Confermazione, 3° Penitenza, 4° Eucaristia, 5° Unzione degli infermi, 6° Ordine Sacerdotale, 7° Matrimonio.

33 Cos'è il Battesimo? E' il sacramento che cancella il peccato originale e ci fa cristiani (Mc 16,16). Il Battesimo si riceve una sola volta.

34 Genitori, che i vostri figli, appena nati, siano battezzati, giacché il Battesimo è necessario per entrare in cielo (Gv 3,5). Se il bambino è in pericolo di morte e non si trova un Sacerdote o un Diacono per battezzarlo, qualsiasi persona che abbia l'intenzione di fare ciò che fa la Chiesa, può battezzarlo, versando dell'acqua (pure se non è benedetta) sul capo, mentre dice allo stesso tempo: «N... (nome), io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». Pure se sei adulto, fatti battezzare se non lo hai fatto mai.

35 Cos'è la Cresima? E' il Sacramento che ci dà lo Spirito Santo con i suoi doni, e ci rende perfetti cristiani e militi di Cristo (Atti 8,14 e 17). Si riceve una sola volta. No lasciare di cresimarti, anche se ti trovi in età avanzata.

36 Ricevi gioioso la Cresima, perché la tua iniziazione cristiana sia completa!

37 Cos'è la Santa Messa o Eucaristia? E' l'attuazione sacramentale del sacrificio redentore di Gesù sulla croce, nel quale il pane e il vino si trasformano veramente, realmente e sostanzialmente nel Corpo, sangue, anima e divinità di Nostro Signore Gesù Cristo (Mt 26,26-28; Lc 22, 19-20).

38 E' utile ascoltare la Santa Messa tutti i giorni, oltrechè nelle domeniche e le feste di precetto? Sì; giacché per poter cancellare i nostri debiti presso Dio, e sono tutti infiniti, il mezzo migliore è assistere con fervore al più grande numero di Messe che sia possibile. Con la Santa Messa, che ha valore infinito, potremo soddisfare, cioè pagare completamente, i nostri debiti, adorare Iddio, ringraziarlo per i suoi benefici, chiedergli le grazie di cui abbiamo bisogno per la nostra salvezza, santificarci e soddisfare la giustizia divina per i nostri peccati, liberandoci totalmente dai terribili tormenti del Purgatorio. Quanto grande è la consolazione per avere il tesoro ineffabile della Santa Messa!

39 Chi riceviamo nella Santa Comunione? Cristo, vero Dio e vero uomo.

40 Quale è il digiuno eucaristico necessario per la comunione? Non ingerire nessun cibo né beanda –tranne l'acqua- nell'ora precedente la comunione.

41 A quale età devono i bambini iniziare la loro preparazione alla Prima Comunione? Agli anni sei e mezzo o sette di età; cioè quando giungono all'uso di ragione.

Suggerimento: I Vescovi e i Sacerdoti comandino che tutte le chiese restino aperte sempre. Possiamo vegliare e pregare tutti i giorni davanti al Tabernacolo e portare al suo cospetto quanti fedeli possiamo, perché Cristo vi è, abbandonato da molti! Vedasi quanto scritto dal Vescovo di Málaga Manuel González García (morto l'anno 1940) sui Tabernacoli abbandonati.

42 Cos'è la Penitenza sacramentale o Confessione? E' il Sacramento per il quale si perdonano tutti i peccati commessi dopo il Battesimo (Gv 20,21 e 23).

43 Quali sono le condizioni richieste per ricevere il Sacramento della Penitenza? 1ª Esame di coscienza (chiedendo luce al Signore per ricordare i peccati commessi, ripercorrendo ognuno dei Comandamenti della legge di Dio, quelli della Santa Madre Chiesa e gli obblighi del proprio stato; 2ª dolore del cuore; 3ª proposito di non peccare più; 4ª confessione dei peccati al Sacerdote; 5ª adempiere la penitenza che ci imponga il confessore. Confessati bene e frequentemente ed eviterai di cadere in molti peccati!

44 Occorre dire il numero esatto dei peccati mortali? Sì; e se non si ricorda bene, si dovrà dire il numero più approssimativo possibile. Esempio: non sono andato a Messa per tre domeniche; ho commesso due aborti. Si devono pure dichiarare le circostanze che possono aumentare o diminuire la gravità del peccato; per esempio, sono sposato ed ho commesso adulterio due volte con una donna sposata con un'altro.

45 Che deve fare chi volontariamente ha taciuto un peccato grave? Lo dovrà confessare unitamente agli altri peccati commessi fra la sua ultima confessione ben fatta (anche se li aveva confessati, perché queste confessioni sono nulle e sacrileghe) e la confessione in cui dichiara finalmente il peccato che aveva taciuto. Non tacere mai un peccato grave, **Cattive confessioni** condannano molti!

46 Prima di confessarti chiedi a Maria che ti ottenga da Gesù le grazie della conversione e del perdono.

Suggerimento: che in ogni diocesi ci sia una o più chiese, in cui Sacerdoti saggi e santi amministrino il Sacramento della Penitenza tutti i giorni della settimana con un ampio orario giornaliero che comprenda giorno e notte. «Altri lavori possono essere procrastinati oppure abbandonati per mancanza di tempo; non così il lavoro della confessione» (Discorso di Giovanni Paolo II, 20.04.1979).

47 Buoni consigli: Se hai peccati mortali non ancora confessati al Sacerdote, confessali prima di comunicarti per non offendere gravemente a Dio. Prega bene prima e dopo la confessione e la Santa Messa.

48 Quale è il fine dell'Unzione degli infermi? Concedere una grazia speciale al cristiano che soffre per una malattia grave o per difficoltà inerenti alla vecchiaia (Giac 5,14 e 15).

49 Quali effetti produce la grazia speciale del Sacramento dell'Unzione degli infermi? L'unione dell'infermo alla Passione di Cristo, per il bene proprio e di tutta la Santa Chiesa; la consolazione; la pace e la fermezza di animo per sopportare cristianamente le sofferenze della malattia e della vecchiaia; il perdono dei peccati, se l'infermo non ha potuto ottenerlo per il Sacramento della Penitenza; il ristabilimento della salute corporale, se così conviene alla salute spirituale; la preparazione per il passaggio alla vita eterna (Catechismo Chiesa Catt., 1532)

50 Cosa si richiede perchè riceva degnamente questo Sacramento l'infermo che si trova in peccato mortale? Si deve confessare; qualora ciò non sia possibile, col proposito di confessarsi, deve fare un atto di perfetta contrizione, il che consiste nel concepire un profondo dolore per aver offeso a Dio, essendo lui infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. La contrizione perfetta è una grazia che Dio concede a chi gliela chiede.

51 Amico, avverti il Sacerdote quando troverai un malato. Se ti è possibile, prima che lui perda la conoscenza. Se qualcuno muore d'improvviso, avverti immediatamente il Sacerdote, perchè gli dia l'assoluzione sotto condizione e l'Unzione degli infermi. Da questo avviso opportuno può dipendere l'eterna salvezza del malato.

Suggerimento: Il Vescovo deve mandare agli ospedati molti Sacerdoti saggi, capaci e fervorosi, tenuto conto del grande numero degli infermi, molti di essi gravi, che, con grande bisogno di un aiuto esperto ed urgente per avere la salvezza eterna con la maggiore sicurezza possibile.

52 Cos'è l'Ordine Sacerdotale? E' il Sacramento che conferisce la potestà per l'esercizio dei sacri ministeri (L.G. 10); ed imprime il carattere spirituale indelebile come ministro di Dio (Cf. P.O. 2). Sacerdote, prega molto e con fervore davanti al tabernacolo, ama Maria e Giuseppe, vigila su te stesso, sii santo e procura che nessuno resti senza la grazia di Dio.

53 Giovane, rallegrati e rispondi generosamente se Dio ti chiama al sacerdozio. Genitori, lasciate piena libertà ai vostri figli perchè seguano la vocazione di Dio!

54 Cos'è il Matrimonio? E' il Sacramento che conferisce agli sposi la grazia per perfezionare l'amore, adempiere i loro doveri come sposi e genitori e santificare la famiglia (Ef 5,22 e 23). Leggi l'interessante esortazione apostolica «FAMILIARIS CONSORTIO» di Giovanni Paolo II. Conviventi e sposati solo con il rito civile, vi incoraggio a sposare in Chiesa perchè Iddio vi benedica e possiate ricevere i sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia!

Suggerimento: ogni Vescovo procuri che tutte le famiglie della sua giurisdizione siano frequentemente visitate e catechizzate da catechisti ben istruiti e fervorosi.

55 Quali sono le proprietà essenziali del matrimonio? Sono: unità (uno solo con una sola), indissolubilità (il matrimonio permane fino alla morte) ed apertura alla nascita dei figli.

56 La fecondità è un bene, un dono, un fine del matrimonio. Dando la vita, gli sposi partecipano alla paternità di Dio. La regolazione della natalità rappresenta uno degli aspetti della paternità e la maternità responsabili. (Sposi, nella vostra parrocchia vi possono insegnare i metodi naturali). Per meglio conoscere il tema, vedere l'enciclica «HUMANAE VITAE» di Paolo VI.

57 La persona ha il diritto ad essere concepita e nascere nel matrimonio e dal matrimonio. **Il Governo** deve ritirare la pornografia, perchè questa distrugge molte famiglie e la stessa nazione.

I COMANDAMENTI DELLA LEGGE DI DIO

58 Un giovane domandò a Gesù Cristo: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». Ed Egli disse a lui: «Se tu vuoi entrare nella vita eterna, osserva i comandamenti» (Mt 19, 16 e 17). I Comandamenti sono dieci:

1° Amerai Iddio sopra ogni cosa. Ci comanda: di essere pronti a perdere ogni cosa, piuttosto che offendere Dio. Credere in Lui e in tutte le verità che ci ha rivelato; sperare in Lui e nella sua infinita misericordia; ed amarlo davvero, adempiendo i suoi comandamenti (Dt 6,5). **Vieta:** dubitare e rinnegare la fede; diffidare della misericordia di Dio; accettare la superstizione, l'idolatria, la divinazione, la stregoneria, tentare Dio, il sacrilegio, la simonia, l'ateismo, l'agnosticismo; divinizzare la ricchezza, il potere, lo Stato, la propria persona e la ragione umana.

2° Non nominare il nome di Dio in vano. Ci chiede: usare con rispetto il nome di Dio, della Vergine Maria e dei Santi, ed adempiere i voti e le promesse debitamente fatte (Mt 5, 33 e 34.37).

Vieta: bestemmiare, cioè, proferire parole o fare dei gesti ingiuriosi contro Dio, la Vergine Maria o i Santi; giurare il falso, invocando Dio come testimone di qualcosa non vera; spergiurare, cioè fare sotto giuramento una promessa senza intenzione di compierla; oppure dopo averla fatta sotto giuramento, non compierla. — è anche vietato giurare per motivi futili.

3° Santificherai le feste. Ci comanda: ascoltare la Santa Messa integra tutte le domeniche e le feste di precetto (Dt 5,12). **Vieta:** lavorare in eccesso in questi giorni quando si fa ciò senza una causa giusta.

4° Onorare tuo padre e tua madre. Obbliga i figli ad obbedire e rispettare i loro genitori ed aiutarli nelle cose materiali e spirituali quando sono malati o nel bisogno; obbliga pure i genitori a curare i loro figli, educarli cristianamente e dare loro buon esempio. A tutti comanda anche di amare la Patria, rispettare ed obbedire a ogni autorità legittima. Questo comandamento implica anche l'adempimento dei doveri che si hanno verso i subordinati da parte di coloro che esercitano l'autorità verso altri (Lc 2,51). **Vieta:** abbandonare i genitori infermi o anziani e comportarsi male nei loro confronti. Ai genitori è vietato abbandonare gli obblighi che hanno verso i loro figli (Ef 6,4).

5° Non uccidere. Ci comanda: rispettare e curare la vita propria e altrui, facendo ciò che favorisce la sua conservazione in noi e negli altri (Es 20,21 e 22; Mt 5,44). **Vieta:** l'omicidio, l'eutanasia, il suicidio, l'aborto, l'alcoolismo, le droghe (Autorità e subordinati, occorre costruire fra tutti i centri di riabilitazione cattolici che siano necessari; ed internarli in modo obbligatorio gli addetti alla droga finché siano sanati), il narcotraffico, l'odio, il rancore, le liti, le vendette, lo scandalo, i sequestri, il terrorismo, la tortura, le amputazioni e le sterilizzazioni fatte per motivi estranei alla guarigione della persona, e il non rispettare la vita e l'integrità dell'embrione umano.

6° Non commettere atti impuri. Ci comanda: essere casti e puri in parole e azioni, come pure rispettare il nostro corpo e quello degli altri (Gal 5,19-21; 1 Cor 6,9). **Vieta:** la masturbazione, la fornicazione, l'incesto, la pornografia, le pratiche omosessuali, la prostituzione e la violazione.

7° Non rubare. Ci richiede: rispettare e curare i beni degli altri ed essere responsabili nel compiere il proprio lavoro. **Vieta:** rubare e ritenere le cose degli altri contro la volontà dei loro padroni, e causare danno al prossimo nei loro beni con furti, prestazioni dolose, danni, usure, imbrogli, bilance e misure false ed altre frodi. Vieta anche di non lavorare come richiesto dal proprio dovere, o lavorare male, non pagare il giusto salario ai lavoratori, appropriarsi per il proprio guadagno e per arricchire elevando ingiustamente i prezzi, non adempiere i doveri del proprio incarico, causando così danno al prossimo o al bene comune, e fare prestiti pretendendo interessi eccessivi. **(Fino a che non si faccia sinceramente quanto sia possibile per restituire ciò che è stato rubato, non si può perdonare il peccato del furto).**

8° Non pronunciare falsa testimonianza e non mentire. Si comanda: dire e difendere la verità (Mt 26,64) e rispettare la fama del prossimo. **Vieta:** la menzogna, la diffamazione, il giudizio temerario ed ogni offesa all'onore e la reputazione del prossimo; e anche la falsa testimonianza e il silenzio colpevole in quanto copre un delitto che causa danno agli altri (Es 20,17; Deut 5,28).

9° Non consentire i pensieri e desideri impuri. Ci comanda: di essere casti e puri, anche nei pensieri e i desideri (Es 20,17; Mat 5,28).

10° Non ambire i beni del prossimo. Ci comanda: vivere distaccati dai beni materiali, mentre lavoriamo diligentemente per migliorare l'attuale situazione col cuore aperto ai bisogni degli altri. **Vieta** l'avarizia o il desiderio sregolato delle ricchezze e l'invidia per i beni degli altri.

59 Dice Gesù: «Vi dò un comandamento nuovo: di amarvi gli uni gli altri come io ho amato voi. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli» (Gv 13, 35 e 35). Gesù diede consigli a coloro che desiderano una maggiore perfezione: vivere come Lui e per amore a Lui in povertà, obbedienza e castità. Chiedi informazione al Sacerdote.

60 Pensi, parla e agisci come lo farebbe la Vergine Maria, e non fare ciò che essa non farebbe mai.

61 La domenica avvicinati più a Dio e riposati. Lascia le cose vane. Genitori, per amare in modo intenso e pratico i vostri figli, insegnate loro voi stessi il **Catechismo**. Fatelo un giorno dopo l'altro, sin da piccoli con amore paziente finché diventino grandi. Ciò è molto importante per la salvezza e la santificazione dei vostri figli, di voi stessi e quella di tutti (SAPIENTIA CHRISTIANA, 54). Giovani, nelle tappe dell'innamoramento e da promessi sposi, curate la purezza; siate pudici e prudenti, evitando ciò che vi può mettere in pericolo di peccare contro la castità in pensieri, desideri, parole ed opere. Evitate le relazioni prematrimoniali che offendono Dio e vi espongono alla condanna eterna.

62 I COMANDAMENTI DELLA SANTA MADRE CHIESA

1° Ascoltare la Santa Messa integra tutte le domeniche e feste di precetto.

2° Confessare i peccati mortali al meno una volta l'anno, come pure in caso di pericolo di morte e prima della comunione.

3° Ricevere la comunione per la Pasqua di Risurrezione.

4° Digiunare ed astenersi da mangiare la carne nei giorni prescritti dalla Santa Madre Chiesa.

5° Aiutare la Chiesa nelle sue necessità.

63 Quali sono in Italia le feste di precetto? 1 gennaio (Maternità di Maria Santissima); 6 gennaio (Epifania); 15 agosto (Assunzione); 1 novembre (Ognissanti); 8 dicembre (Immacolata Concezione); 25 dicembre (Natale).

64 Nell'Italia quali sono i giorni nei quali siamo tenuti ad osservare il digiuno e l'astinenza? Il digiuno e l'astinenza: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. Solo l'astinenza dalle carni, e non il digiuno, tutti i venerdì dell'anno.

65 «La legge dell'astinenza dalle carni obbliga coloro che hanno compiuto i quattordici anni; **la legge del digiuno** coloro che hanno raggiunto la maggiore età, finché abbiano compiuto i cinquantanove anni» (C.I.C. 1252).

66 In che consiste il digiuno? Nel prendere un solo pasto principale al giorno, che consenta compiere il proprio lavoro. Negli altri pasti è consentito prendere una piccola quantità di alimento. L'astinenza consiste nel non prendere la carne.

67 «Tra le pratiche penitenziali, il digiuno e l'astinenza prescritti dalla Chiesa, potranno essere sostituite, secondo la libera coscienza di ogni fedele, da qualcuna delle pratiche seguenti, raccomandate dalla Chiesa: la lettura della Sacra Scrittura, l'elemosina secondo le proprie possibilità, l'esercizio delle opere di carità, opere di pietà (santa Messa, recita del santo Rosario, ecc.), mortificazioni corporali, astenersi dall'alcool, dal tabacco, privarsi di assistere a spettacoli, ecc.» (Conferenza dei Vescovi del Perú, 30 gennaio 1986).

UN PÒ DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA NEI DUE PUNTI SEGUENTI

68 Quali sono i principi che sostentano la dottrina sociale della Chiesa? I principi sono: il primato della persona umana nella società, la solidarietà di tutti gli uomini e di tutti i popoli, la sussidiarietà dello Stato, l'effettiva partecipazione attiva di tutti nell'ordine sociale e la promozione del bene comune.

69 Alcune ideologie anticristiane. Sono: il **liberalismo**, che nel campo religioso porta all'indifferentismo e, poi, all'ateismo; il **socialismo**, il **maxismo-leninismo** (questo è portato alla pratica dal sistema politico chiamato comunismo, che è un sistema di socialismo totalitario, antireligioso e ateo); l'ideologia **massonica** (che propugna una

concezione razionalista del mondo e dell'uomo ed esclude totalmente tutto ciò che è soprannaturale). **Ideologie antisolidarie** sono: il nazionalismo, il razzismo, il secolarismo, il clericalismo ed il laicismo. «La carità spinge a riforme giuste. Non c'è vera soluzione alla questione sociale al di fuori del Vangelo» (CENTESIMUS ANNUS, 3).

Il Governo deve vietare i partiti con ideologie immorali. Se ci fosse un partito politico incompatibile con la fede, il Vescovi, i Parroci, i Diaconi devono rilevarlo con il suo nome ai fedeli.

70 Cos'è il peccato originale? E' il primo peccato di Adamo ed Eva, col quale si nasce perchè discendenti di Adamo. Fa sì che si nasca sprovvisti dalla grazia santificante o abituale e con l'indebolimento della natura umana, che è rimasta soggetta all'ignoranza, alla sofferenza, alla morte e alla proclività al peccato (Sap 1,13; 3,24 e Rom 5,20).

71 Cos'è il peccato mortale? E' scegliere consapevolmente e volontariamente una cosa gravemente contraria alla legge divina e al fine ultimo dell'uomo. **Un solo peccato mortale ti fa meritare l'inferno!**

72 Si deve lottare contro i peccati veniali? Sì, certamente. E' necessario per tenersi lontano dal peccato mortale o grave e per raggiungere la santità, alla quale Dio vuole portarci.

73 Cos'è la grazia? E' un dono soprannaturale che Iddio ci concede perché possiamo raggiungere la vita eterna. E' di due specie: abituale e attuale.

74 Che cosa chiamiamo grazia abituale o santificante? La grazia che ci fa figli di Dio ed eredi del cielo. Questa grazia si perde quando si commette un peccato mortale. **Il più piccolo grado di grazia santificante vale più di tutto l'oro del mondo!**

75 Come si può recuperare la grazia santificante perduta, e come la si può aumentare? Si può recuperare con un atto di contrizione perfetta, che implica un sincero desiderio di confessarsi al più presto possibile. Si può anche recuperare con la confessione, anche se questa è fatta con contrizione non perfetta; si ottiene, però, più grazia quando ci si confessa con la contrizione perfetta, cioè, con un profondo dolore di cuore per aver offeso Dio, che è la somma Bontà. **E aumenta la grazia** con l'orazione, i sacramenti e con ogni opera buona praticata nella grazia di Dio.

76 Cos'è la grazia attuale? E' quella che illumina la nostra intelligenza e muove la nostra volontà per operare il bene ed evitare il male.

77 La grazia divina, è necessaria? Tanto la grazia santificante come la grazia attuale sono assolutamente necessarie per ottenere la salvezza eterna.

78 Conversione, abbandonare il peccato, vivere e crescere in grazia! E' ciò che vogliono Maria e Giuseppe da ognuno di noi, per la salvezza di molti (Mt 4,17).

79 Quali sono i sette peccati capitali? 1° superbia, 2° avarizia, 3° lussuria, 4° ira, 5° gola, 6° invidia, 7° pigrizia.

80 Quali sono le virtù da praticare contro questi sette vizi? 1° umiltà, 2° generosità, 3° castità, 4° pazienza, 5° temperanza, 6° carità, 7° diligenza.

81 Quali sono i nemici dell'anima? Mondo, demonio e carne. (Prega Maria Santissima e allontana la tentazione; non lasciare questi due mezzi mentre dura la tentazione. Se non pensi minimamente su chi che è oggetto della tentazione e preghi, otterrai la vittoria e la pace interiore).

82 Quali sono le virtù teologali? Fede, speranza e carità.

83 Quali sono le virtù cardinali? Prudenza, giustizia, forza e temperanza.

84 Quali sono le opere di misericordia corporali e spirituali? Le corporali: dare da mangiare a chi ha fame, dare da bere a chi ha sete, vestire a chi non ha indumenti, ospitare il pellegrino, visitare gli ammalati e i prigionieri, seppellire i morti. **Le spirituali:** consigliare bene ed istruire a chi ne ha bisogno, correggere a chi è in errore, consolare a chi è triste, perdonare le ingiurie, sopportare con pazienza a chi ci infastidisce, pregare Dio per i vivi e i defunti.

LA PREGHIERA

85 Cos'è pregare? E' dialogare con Dio adorandolo, ascoltandolo, lodandolo, rendendogli grazie e chiedendogli ciò che è conveniente. «Perchè il demonio sa che la preghiera è l'unico mezzo per il quale otteniamo tutti i beni, perciò fa tutto il possibile per impedircela. La preghiera è come il cibo, senza il quale non si può vivere a lungo» (San Basilio Magno).

86 Che importanza dava Gesù alla preghiera? Vediamo: «L'indomani mattina, molto prima del giorno, [Gesù] si levò, uscì e si ritirò in un luogo solitario, e là pregava» (Mc 1,35). «La fama di lui si diffondeva di più e numerose folle accorrevano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro malattie. . Egli, però, si ritirava in luoghi solitari e pregava» (Lc 5-16). «E avvenne che in quei giorni egli se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte a pregare Dio» (Lc 6,12).

87 «Perciò vi dico: Tutto ciò che chiederete nelle vostre preghiere, credete di averlo già ottenuto, e l'otterrete. E quando state pregando, se avete qualcosa contro qualcuno perdonate, affinché il Padre vostro che è nei cieli vi perdoni i vostri falli» (Mc 11,24-25).

88 Dobbiamo pregare alla Santissima Vergine Maria? Sì, perchè è la Madre di Dio e Madre nostra; lei ci avvicina a Gesù ed intercede per noi. Infatti, il bene più grande che la Vergine Maria ottiene ai suoi figli è quello di intercedere per essi presso il suo Figlio Gesù e placarlo con le sue preghiere. Beati coloro che invocano di continuo Maria con umiltà e con fede e seguono i consigli di questa amorosa Madre. Famiglia, per far pervenire tutti i tuoi membri in cielo, recita ogni giorno il santo Rosario a Maria, nostra Corredentrice. **Medita** i venti misteri del Rosario nella presenza di Dio.

89 Dobbiamo pregare pure agli angeli e ai Santi? , Sì, perchè essi intercedono per noi presso Dio (Giob 42,7 e 9; Rom 15,30; Ef 6,18-19).

90 Cos'è la Liturgia delle Ore? E' la preghiera pubblica e ufficiale della Chiesa. Con molte ed utili letture bibliche e degli ottimi scritti dei cristiani di tutti i tempi! Chiedi informazione

su questa preghiera al Sacerdote. Ti servirà per pregare lungo tutta la giornata lodando Iddio ed implorandolo per la salvezza eterna di tutto il mondo.

Amico, metti un particolare impegno perchè la preghiera sia la prima opera che farai ogni mattino, perchè il diavolo fa tutto ciò che può per impedire la tua orazione. Fai un'ora di preghiera quando ti alzi, o mezz'ora nel mattino e mezz'ora nella sera. Raccogli interiormente per innalzare la tua mente a Dio; ascoltalò. Medita nella sua presenza. Fai così e sarai fervoroso.

91 Il Padre nostro. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano; rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen

92 L'Ave Maria. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te; benedetta tu fra le donne e benedetto il Figlio del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi, peccatori, ora e nell'ora della nostra morte. Amen.

93 Il Gloria. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

94 La Salve. Salve, Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te chiamiamo gli esuli figli di Eva; te supplichiamo gemendo e piangendo in questa valle di lacrime. Deh, Signora, nostra avvocata, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi; e dopo questo esilio, mostraci Gesù, frutto benedetto del tuo seno. O clemente!, O pia, o dolce Vergine Maria! Prega per noi Santa Madre di Dio, affinché siamo degni di ottenere le promesse del nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

95 Preghiera a San Giuseppe. Glorioso San Giuseppe, custode fedele cui furono affidati Gesù, la stessa innocenza, e Maria, Vergine delle vergini; ti prego e supplico che, col tuo aiuto, io serva sempre a Gesù e a Maria con cuore puro e corpo casto. Per Cristo, nostro Signore. Amen.

96 Preghiera all'Angelo Custode. Angelo mio Custode, dolce compagnia, non abbandonarmi di notte nè di giorno; non mi lasciare solo, perchè mi perderei.

97 SANTO ROSARIO ALLA SANTISSIMA VERGINE MARIA

Tutti: Per il segno + della Santa Croce (segno della croce nella fronte), dai nostri + nemici (la croce nella bocca) liberaci, Signore + Dio nostro (la croce nel petto). Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo. Amen. Dopo si dice l'atto di contrizione. Poi chi dirige enuncia il primo dei cinque misteri che corrispondono al giorno relativo della settimana, facendo nella presenza di Dio e della Vergine una breve meditazione sullo stesso mistero, in modo che tutti possano adeguare la loro vita alle virtù di Gesù, Maria e Giuseppe.

MISTERI GAUDIOSI (si contemplanò il lunedì e il sabato) 1. L'Incarnazione del Figlio di Dio nella Vergine Maria (Lc 1,26-38). (poi si dice il Padre Nostro, seguito dall'Ave Maria dieci volte e dal Gloria, e si aggiunge l'orazione che in Fatima si raccomandò di dire dopo ogni mistero. Queste orazioni si ripetono ad ogni mistero del Rosario). 2. La Visita di Nostra Signora alla sua cugina Elisabetta (Lc 1,39-45). 3. La Nascita del Figlio di Dio nella carne (Lc 2,1-20). 4. La Presentazione di Gesù Bambino nel tempio (Lc 2,22-38). 5. Il Bambino Gesù perduto e ritrovato nel tempio (Lc 2,41-50).

MISTERI LUMINOSI (giovedì) 1. Il Battesimo di Gesù nel Giordano (Mt 3,13-17). 2. La sua Autorivelazione nelle Nozze di Cana (Jn 2,1-12). 3. L'Annuncio del Regno di Dio invitando alla Conversione (Mc 1,15). 4. La sua Trasfigurazione (Lc 9,28-36). 5. L'Istituzione del Sacramento dell'Eucaristia (Mt 26,26-28; Lc 22,19-20).

MISTERI DOLOROSI (so recitano il martedì e il venerdì) 1. L'Orazione nell'Orto del Getsemani (Mt 26, 36-46). 2. La Flagellazione di Gesù Cristo (Mc 15,15). 3. Gesù incoronato di spine (Mt 27, 27-31). 4. Il Signore portando la Croce (Gv 19,17). 5. Crocifissione e Morte di Gesù (Lc 23, 33-34).

MISTERI GLORIOSI (si recitano il mercoledì e la domenica) 1. La Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo (Mt 28, 1-10). 2. L'Ascensione di Gesù al Cielo (Lc 24, 50-52). La discesa dello Spirito Santo sulla Vergine Maria e gli Apostoli (Atti 2,1-4). 4. L'Assunzione della Vergine nostra Signora in corpo ed anima ai cieli (Ap 12, 1-6). 5. L'Incoronazione della Santissima Vergine Maria come Regina e Signora di tutto il creato (Salmo 45 [44]).

98 Volgi il tuo pensiero continuamente, durante tutto il giorno, ad ognuna delle tre Persone della Santissima Trinità, alla Santissima Vergine Maria, a San Giuseppe e al tuo Angelo Custode.

99 Sforzati per imparare a memoria questo Catechismo. La memorizzazione ti sarà di utilità sempre. **Ciò che non capirai, chiedilo al Sacerdote** o al catechista. E' importante che tu studi anche altri Catechismi più estesi. Posso citare alcuni: «Catechismo della Chiesa Cattolica», «Catechismo dei Bambini», «Catechismo del Fanciulli», «Catechismo dei Ragazzi», «Catechismo dei Giovani», «Catechismo degli Adulti».

100 Amico, t'incoraggiamo a fare copie di questo Catechismo e comunicarlo ad altri.

Informazioni: «La Prensa de la Sacrada Familia» Jr. Bolívar, 180.
Callao – 1Callao (Perù)
Telefono: 4291856 Celular 98894421 www.caritas.org.pe/brevecatecismocatolico
E mail: laprensadelasagradafamilia@caritas.org.pe